

IX Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

SEDUTA CONSILIARE
29 Luglio 2014

Allegato B

TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE

MOZIONE PERVENUTA

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO

<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 29 LUGLIO 2014

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

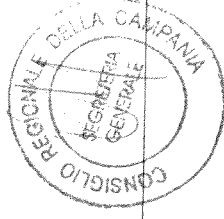
Comunico inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico infine, che la mozione pervenuta al Presidente del Consiglio a firma del Consigliere Antonio Amato ed altri, Registro Generale n.257/4, è pubblicata in allegato nel medesimo resoconto.

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2014
INTERROGAZIONI PRESENTATE

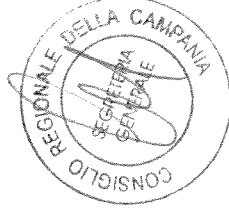
data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
16.07.2014	576/1	Consigliere Raffaele Topo	Nomine Direttori Generali SSR
16.07.2014	577/1	Consigliere Monica Paolino	Nomine Direttori Generali D.G. n.500 del 25.11.2013
16.07.2014	578/1	Consigliere Rosa D'Amelio	Sistema farmacie territoriali ASL Avellino
17.07.2014	579/1	Consiglieri Raffaele Topo e Lucia Esposito	P.O. di Maddaloni e P.O. di Marcianise
18.07.2014	580/1	Consigliere Massimo Ianniciello	D.S.M. ASL NA/3 Sud
18.07.2014	581/1	Consigliere Gennaro Oliviero	Conferimento incarichi di alta specializzazione A.O. "Cardarelli" di Napoli
23.07.2014	582/1	Consigliere Donato Pica	Cinipide galligeno del castagno
23.07.2014	583/1	Consigliere Raffaele Topo	Sistema depuratore Ischia e Barano
22.07.2014	584/1	Consigliere Angelo Marino	Problematiche collegamenti marittimi tra Napoli e Capri
22.07.2014	585/1	Consigliere Raffaele Topo	Chiusura consultorio e poliambulatorio di Bagnoli
22.07.2014	586/1	Consigliere Corrado Gabriele	Trasporto di linea a Ischia impresa "Torquato Tasso"
23.07.2014	587/1	Consigliere Antonio Marciano	Chiusura presidi distretto n.25 ASL NA/1
23.07.2014	588/1	Consigliere Rosa D'Amelio	Personale assistenza hospice di Bisaccia ASL di Avellino
24.07.2014	589/1	Consigliere Rosa D'Amelio	PIF carne marchigiana zone interne e maialino nero casertano



SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2014
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
537/1 555/1 564/1	Consigliere Donato Pica Consigliere Raffaele Topo Consigliere Anna Petrone	Trasferimento INPS procedure accertamento invalidità Trasporto pubblico locale dell'area flegrea Reclutamento personale società Campania ambiente e servizi





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 566/1/IX LEG. RA


Consiglio Regionale della Campania

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
IX LEGISLATURA
Presentata dal Consigliere Raffaele Topo
Al Presidente della Giunta Regionale Stefano Caloro

Oggetto: nomine Direttori generali SSR.

Il sottoscritto Consigliere regionale

PREMESSO CHE

- 
- la Regione Campania, con legge n.5 del 6 maggio 2013 (pubblicata ne BURC n.29 del 9 giugno 2013), ha, adeguandosi a quanto stabilito dal legislatore nazionale con l'articolato della legge n.8 novembre 2012, n. 189, previsto una nuova disciplina per la formazione degli idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende e degli Enti del servizio sanitario regionale;
 - con DGRC n. 500 del 25/11/2013 è stato approvato, a seguito della deliberazione n.141/2013 ma in violazione dei termini fissati dall'articolo 1, comma 42, della L. R. 5/2013, l'avviso pubblico per la costituzione degli idonei alla nomina a Direttore generale di Azienda ed Enti del SSR e modificato, per l'effetto, l'articolo 3, comma 1, di cui al DGRC n. 141/2013;
 - l'articolo 1, comma 43, della L.R. 5/2013 fissava, per la costituzione del nuovo elenco regionale degli idonei di cui all'art. 18 bis, comma 1, della L.R. 32/1994 quale termine perentorio "centottanta giorni dalla data in vigore della presente legge" ovvero il 24/12/2013;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014058/A

Del 16/07/2014 09:24:15

Da CR A SEROC



Consiglio Regionale della Campania

PRECISATO CHE

- non pare, per quanto a conoscenza dell'interrogante, che sia stato perfezionato, nel termine perentorio indicato dalla norma, il procedimento amministrativo relativo, alla costituzione del nuovo elenco degli idonei di cui all'art.18 bis, comma 1, della L.R.32/1994;

PRECISATO CHE:

- l'eventuale riferimento a quanto disposto, in sede di prima attuazione, dall'art.1, comma 43, della L.R. 5/2013, sarebbe, già per mero tuziorismo e per il principio della successione delle leggi nel tempo, del tutto irrilevante;

RILEVATO CHE

- la G.R., allo scopo di assicurare la continuità amministrativa per la regolare erogazione delle prestazioni sanitarie e per il mantenimento dei LEA, ha proceduto, con deliberazione n.195 del 5/06/2014 adottata in contrasto con la norma, alla nomina del Direttore generale della AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta

Tutto ciò premesso

INTERROGA

4 la S.V., per conoscere, anche per meglio comprendere gli orientamenti dell'Esecutivo regionale in prossimità di importanti nomine per la governante dell'SSR, lo stato delle cose in ordine al perfezionamento del procedimento amministrativo per la costituzione del nuovo elenco degli idonei di cui all'art. 32/1994, visto che sono, abbondantemente, "spirati" i termini fissati dall'art.1, comma 43, della L.R. 5/2013 e, nel contempo, sapere se è intendimento della S.V., procedere in autotutela, all'eliminazione dal mondo del diritto gli atti, che, per le descritte ragioni, sono affetti da un insanabile vizio di legittimità perché adottati in contrasto con quanto stabilito dall'art. 1, comma 42, della L.R. 5/2013.

Raffaele Topo



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. SEF/1/IX/LE.RA

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente della Giunta Regionale

On. dott. Stefano Caldoro

Al Commissario alla Sanità

Dr. Mario Morlacco

SEDE

Prot. Gen. 2014.0014059/A

Del. 16/07/2014 09:26:00

Da CR A SEROC

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA: "AVVISO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE", BANDITO DALLA REGIONE CAMPANIA CON DELIBERA DI G.R. N. 500 DEL 25.11.2013. - ^{seleziona} ~~Interpellanza~~ ai sensi dell'art. 134 del Regolamento di Funzionamento ed Organizzazione del Consiglio Regionale.

La sottoscritta Monica Paolino in qualità di Consigliera Regionale, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto della Regione Campania ed ai sensi dell'art. 130 del Regolamento di funzionamento ed organizzazione del Consiglio Regionale

PREMESSO CHE

1. Con Delibera n. 500 del 25.11.2013, la Giunta della Regione Campania ha adottato l' "Avviso pubblico per la prima costituzione dell' Elenco Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art.18 bis della L.R. 3 novembre 1994, n.32 come modificato dall'art.1, commi 41 e ss. della L.R. 6 maggio 2013 n.5, in attuazione del decreto legge 13 settembre 2012 n.158, convertito dalla legge 8 novembre 2012 n.189. Modifiche ed integrazioni alla DGRC n.141 del 27/5/2013";
2. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3, il predetto Avviso, nella formulazione originaria, contemplava tra i requisiti di ammissione il possesso da parte dei candidati di "adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie, o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie" (art. 2, comma 1, lett. b), prescrivendo espressamente che : "ai fini del presente avviso non sono considerate attività professionali in posizione dirigenziale quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero professionale, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato" (art. 3, comma 2);
3. Con *successiva delibera n. 13 del 23.01.2014*, la Giunta della Regione Campania, novellando parzialmente la disciplina del suddetto Avviso, *disponeva l'espunzione del citato art. 3, comma 2,* ("Ai fini del presente avviso non sono considerate attività professionali in



Consiglio Regionale della Campania

*posizione dirigenziale quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero professionale, **quelle relative all'esercizio di mandato politico**, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato");*

CONSIDERATO CHE

1. Come indicato anche nelle premesse della Delibera n. 13, la modifica delle prescrizioni dell'Avviso rende le stesse conformi alle disposizioni di legge vigenti ed, in particolare, all'art. 4 della Legge 189/2012 in virtù del quale "(Dirigenza sanitaria e governo clinico). - 1. Al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 3, comma 1-quater, il primo periodo e' sostituito dal seguente: "Sono organi dell'azienda il direttore generale, il collegio di direzione e il collegio sindacale"; a) all'articolo 3-bis, il comma 3 e' sostituito dal seguente: "3. La regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli elenchi sono aggiornati almeno ogni due anni. Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla regione".
2. *Oltre a porsi in puntuale osservanza delle prescrizioni legislative, l'Avviso nella sua attuale formulazione risulta espressione, anche per la sua peculiare genesi, della volontà dell'Ente di includere l'esperienza maturata in virtù di mandato politico tra i requisiti di carattere professionale idonei ai fini dell'ammissione alla selezione;*
3. I sottoscritti Consiglieri dichiarano di condividere lo spirito e la ratio sottese alla riformulazione dell'Avviso Pubblico nel senso indicato, ciò anche in considerazione del fatto che la valutazione della esperienza maturata in virtù di mandato politico non costituisce, in alcun modo, una ipotesi di violazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 39/2013 recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
4. Deve, infatti, evidenziarsi che l'Avviso in esame è destinato esclusivamente alla predisposizione di un "Elenco" di soggetti idonei, con l'effetto che l'eventuale esperienza professionale precedentemente od attualmente acquisita in virtù di mandato politico non può
- 5.



Consiglio Regionale della Campania

rappresentare motivo ostativo all'ammissione ed all'inserimento nel suddetto "Elenco", risultando solo potenziale ed eventuale la violazione della predetta normativa e, segnatamente,

dell'art. 14 in materia di *"Incompatibilita' tra incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*;

6. *Una interpretazione di segno opposto finirebbe per tramutarsi in una misura meramente afflittiva per il candidato, misura che, per i motivi appena descritti, non troverebbe alcun fondamento neanche nell'intento e nella ratio del Decreto Legislativo volto a stigmatizzare e sanzionare le ipotesi di reggenza contemporanea di più cariche e/o qualifiche;*

7. La natura meramente afflittiva si palesa ancor più evidente ove si valuti che la massima partecipazione costituisce principio generale delle procedure selettive, con obbligo di interpretare la disciplina dell'Avviso Pubblico in modo da consentire il più ampio accesso alla procedura ove ciò non contrasti con alcun interesse dell'amministrazione procedente;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso Pubblico ove è stabilito che *"Per esperienza dirigenziale si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, sotto il profilo tecnico o amministrativo, in tutte le diverse specializzazioni professionali con esclusione degli incarichi di direzione di strutture semplici, delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione"*,

INTERROGANO IL PRESIDENTE ED ASSESSORE AL RAMO AL FINE DI CONOSCERE

alla luce delle considerazioni che precedono, **quali siano i criteri ai quali la Commissione debba ispirarsi identificare le "attività professionali relative" da valutare ai fini dell'Avviso Pubblico de quo.**

Monica Paolino
Monica Paolino



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 578/1/IX/256-RA

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere ~~Roberto De Leo~~ *Roberto De Leo*

Al Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario

La sottoscritta Consigliera

Oggetto: Sistema farmacie territoriali – ASL Avellino.

PREMESSO CHE

- con un'illogica e irragionevole determinazione del Direttore generale dell'ASL di Avellino è stato irrazionalmente riorganizzato il sistema irpino delle farmacie territoriali;
- gli effetti prodotti, tra l'altro, da tale decisione sono stati la chiusura delle sedi distrettuali di Atripalda e Baiano, nonché dei presidi sanitari ad esse collegate: Montemileto, Montoro, Cervinara e Lauro;
- tale scelta è esclusivamente fondata su una visione meramente ragioneristica del servizio sanitario, che poco si preoccupa dei disagi prodotti ai cittadini; costituiti, in particolare, degli anelli più deboli della catena sociale, dai malati oncologici, dalle persone non autosufficienti e dagli anziani, che, generalmente bisognosi di farmaci pht, saranno costretti, per chi conosce la morfologia del territorio irpino, a lunghi e costosi spostamenti;
- trattasi di una decisione non riconducibile a una politica di rientro da una situazione deficitaria o a una strategia dettata dalla razionalizzazione dei costi, dal momento che l'esercizio finanziario 2013 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di circa sette milioni di euro;



Consiglio Regionale della Campania

PILEVATO CHE

- i rappresentanti degli Enti locali della provincia di Avellino, un'estesa fascia della popolazione e le organizzazioni sindacali di settore hanno proclamato una vasta mobilitazione per riaffermare, anche attraverso la riapertura delle farmacie territoriali di Atripalda e Boiano, il sacrosanto e costituzionale diritto alla salute per gli abitanti dell'Irpinia;

CONSIDERATO CHE:

- la stigmatizzata decisione del Direttore generale dell'ASL di Avellino può solo concorrere, per quanto qui esposto, a cristallizzare la poco onorevole collocazione della Regione Campania (ultimo posto) nella graduatoria della risposta sanitaria rispetto agli standar minimi di assistenza e, nel contempo, gettare le basi per un ulteriore accrescimento dei vantaggi a favore delle strutture private, già ampiamente tutela dall'azione della Federfarma.

Tutto ciò premesso

INTERROGA

la S.V., anche nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, per sapere se è a conoscenza di quanto qui tratteggiato e, nel caso, quali azioni intende sviluppare affinché sia garantito il diritto alla salute dei cittadini dell'Irpinia e siano riaperte le farmacie territoriali di Atripalda e Baiano, nonché dei presidi ad esse collegate: Montemileto, Montoro, Cervinara e Lauro.

Rosetta D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 579/1/IX/LEB-R

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014331/A

Del 17/07/2014 09:35:05

Da CR A SEROC

**Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
nella qualità di Commissario ad acta
per la sanità
on. Stefano Caldoro**

Prot. n. 225 del 15.7.14

Oggetto: interrogazione a risposta ^{SCRITA} immediata ai sensi dell'art. 124 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Regionale

L'attuale Presidio Ospedaliero di Maddaloni offre un'assistenza sanitaria stimata per circa duecentomila utenti, provenienti anche dalle vicine città di Cervino, S. Maria a Vico, Arienzo, San Felice a Cancelli, Limatola, Dugenta, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, oltre ad Acerra e Marcianise. Infatti, la collocazione geografica dello stesso, ad oggi, rende la struttura maddalonese un filtro per i fruitori dell'azienda ospedaliera casertana, già gravata da un numero rilevante di accessi.

Ciò nonostante, il Piano di riassetto della rete ospedaliera campana, prodotto dal Decreto commissariale 49/2010, contiene la previsione, da realizzare entro sessanta mesi dall'approvazione dello stesso, di far confluire il P.O. di Maddaloni in quello di Marcianise.

L'assegnazione dei posti letto in relazione al numero di abitanti delle diverse province campane risulta già di fatto molto penalizzante per la provincia di Caserta, specie se si considera la mancata realizzazione dei 500 posti letto del costruendo Policlinico casertano. La scelta di chiudere il PO di Maddaloni contribuisce ad aggravare ulteriormente la profonda disparità di trattamento già esistente fra Caserta e le altre province campane.

Inoltre, l'azione di accorpamento fra le diverse unità operative dei due plessi di Maddaloni e Marcianise, allo stato attuale, non risulta praticabile in quanto comporterebbe il trasferimento presso la struttura di Marcianise di un numero di posti letto superiore a quello che, allo stato, tale plesso può accogliere: Ne deriverebbe, pertanto, una inevitabile, ulteriore perdita di posti letto complessiva.

Alla luce di tutto quanto sopra descritto, si interroga la S.V. al fine di conoscere quali siano le azioni che saranno intraprese per salvaguardare il numero di posti letto complessivi delle strutture di Maddaloni e Marcianise e se, a tal fine, è intenzione della S.V. procedere alla modifica del citato Decreto 49/2010 e, in caso di risposta affermativa, quali concrete modifiche intenda apportare allo stesso; entro quali tempi e con quali risorse tali modifiche saranno realizzate.

Napoli, 14 luglio 2014

Il Presidente del Gruppo PD – Raffaele TOPO

La Consiglieria del Gruppo PD – Lucia ESPOSITO

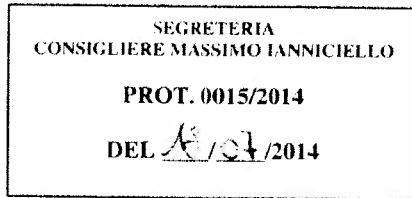


Prot. Gen. 2014.0014555/A

Del 18/07/2014 11:03:54

Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 580/1/IX LEG. RA

IX LEGISLATURA

Al Presidente della Regione Campania e Commissario
ad acta della Sanità

On. Stefano Caldoro

Al Assessore al Lavoro

On. Severino Nappi

Al Presidente della V Commissione Permanente

On. Michele Schiano di Visconti

Oggetto : Interrogazione urgente a risposta scritta su D.S.M. ASL NA 3 SUD

Il Consigliere Regionale Massimo Ianniciello (Gruppo Misto) in merito all'oggetto e

Premesso che

- In data 29/05/2014 durante il tavolo di concertazione le OO.SS. prendono atto dal Direttore di Dipartimento del D.S.M. che il tavolo costituitosi, è stato convocato su espressa richiesta dell'O.S. CGIL, la quale rilasciava una dichiarazione a verbale facendo seguito a documenti delle OO.SS. (CGIL CISL E UIL), che diffidava qualsiasi cambiamento di turnazione e di organizzazione del lavoro nel Dipartimento. Mentre le numerose richieste inoltrate dalle stesse OO.SS. (FSI e Nursing Up) per essere convocate sull'organizzazione del lavoro sono state sempre ignorate.
- Poiché il Direttore del D.S.M. , prendeva atto il 29/05/2014 che le OO.SS. avevano già interpellato il Direttore Generale, dichiarava di non aver ricevuto altre disposizioni in merito, in assenza delle quali gli atti assunti non potevano essere modificati;

10/11/14
SCE



Consiglio Regionale della Campania

- Giacché in data 29/05/2014 con nota prot. n. 0048395 e in data 04/06/2014 con nota prot. n. 0049839 il Direttore Generale sospendeva tutte le disposizioni organizzative relative al D.S.M. garantendo agli assicurati i livelli di assistenza;
- Visto che il 05/06/2014 le disposizioni del Direttore Generale e del Direttore Sanitario (nota prot. n. 0050427 del 05/06/2014) sono state sempre disattese dal Direttore del D.S.M., le OO.SS (CGIL UIL FSI NURSINGUP) promulgavano lo stato di agitazione del personale, poiché la non applicazione delle disposizioni suddette, creava una notevole confusione e nello stesso tempo un danno economico a tutto il personale del comparto del DSM.
- Visto che tutto questo è stato oggetto di discussione anche nella sede di delegazione trattante il 12 giugno 2014 con la presenza del Direttore Generale e delle segreterie provinciali di CGIL CISL UIL ove lo stesso ha affermato quanto già detto nelle precedenti disposizioni.
- Visto che in data odierna nulla di quanto disposto è avvenuto da parte del Direttore del DSM, la confusione e la sfiducia da parte delle OO.SS. verso le istituzioni aumentano e ricordando, che il Direttore del D.S.M. ricopre un incarico fiduciario, così come da delibera n. 428 del 18/07/2012, fino all'espletamento di un regolare concorso pubblico.


Chiede

Al Presidente della Regione Campania e Commissario ad acta della Sanità On. Stefano Caldoro, all'Assessore al Lavoro On. Severino Nappi e al Presidente della V Commissione Permanente On. Michele Schiano di Visconti di relazionare circa le legittime richieste avanzate dalle OO.SS. del D.S.M. ASL NA 3 SUD, sulle competenze decisionali spettanti al Dirigente di Dipartimento e di sollecitare un intervento del Direttore Generale.

In attesa si porgono distinti saluti.

Napoli 18/01/2014

Il Consigliere
On. Massimo Ianniciello





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 581/1/IX LEG. 04

*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

**Atto Consiglio Regionale
Interrogazione urgente
00221/IX LEGISLATURA**

Prot.221/SP

Napoli, 17/07/2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014500/A

Del 18/07/2014 09 03 07

Da CR A SEROC

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

On.le Stefano CALDORO

=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=

Oggetto: Interrogazione Urgente - "Iniziative tese a sanare iter procedurale per il conferimento di incarichi di alta specializzazione all'interno della A.O. "Cardarelli" di Napoli"

Premesso

- che in esecuzione della deliberazione n. 445 del 17.06.2014 l'A.O. "A.Cardarelli" indice un avviso interno riservato a dirigenti medici dell'area medica e ai dirigenti sanitari dell'area non medica, per il conferimento di Incarico Professionale triennale di Alta Specializzazione.

Considerato

- che per il conferimento degli incarichi di Alta Specializzazione, afferente alle seguenti Unità Operative - UOSD-MEDICINA D'URGENZA e UOSD-REPARTO DETENUTI IPAS - non è stata assolutamente rispettata la dicitura "cui è fatto obbligo di comunicarlo a tutti i dirigenti medici e dirigenti sanitari non medici, dai responsabili delle strutture competenti.

23/14
SOL



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

Tenuto conto

- **che il sistema che si intende realizzare non è assolutamente rispondente a quelle necessarie esigenze di “autonomia, responsabilità e valorizzazione del merito” che dovrebbero permeare le parti in causa, in quanto la deliberazione succitata non definisce una puntuale definizione dei criteri specifici e delle procedure che devono essere adottate.**

**Si chiede al Presidente della Giunta, già Commissario ad Acta per il
Disavanzo Sanitario di conoscere:**

- *quali atti si intendono adottare per sanare la procedura concorsuale interna e restituire dignità lavorativa ai possibili candidati vincitori.*

- Gennaro OLIVIERO (PSE) -



Prot. Gen. 2014.0014987/A

Del 23/07/2014 08 40 02

Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 582/1/IX LEG. M

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dai Consiglieri Donato Pica, Rosa D'Amelio, Giulia Abbate e Lucia Esposito

il 22 luglio 2014

Al Presidente della Giunta regionale, on.le Stefano Caldoro

All'Assessore all'Agricoltura, on.le Daniela Nuges

Oggetto : Cinipide galligeno del castagno

Il sottoscritti Consiglieri Regionali Donato Pica, Rosa D'Amelio, Lucia Esposito e Giulia Abbate

Premesso che:

- quasi la metà della produzione nazionale di castagne proviene dalla Regione Campania, coinvolgendo migliaia di addetti impiegati in oltre 5000 imprese agricole e circa 25 aziende di trasformazione, impegnate anche nella lavorazione di prodotto proveniente da altre regioni mediterranee;
- la diffusione del cinipide in Campania ha messo letteralmente in ginocchio un comparto agricolo che rappresenta una fonte di reddito di intere popolazioni delle aree interne;
- la castanicoltura delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, rappresenta una delle eccellenze della nostra agricoltura, distinta a livello europeo con il riconoscimento dei marchi IGP e DOP assegnati ai prodotti tipici;
- oltre all'importanza economica e occupazionale, va considerata la rilevanza della castanicoltura nel campo boschivo e della salvaguardia del territorio rappresentando, in particolare nelle aree interne della Regione un elemento caratterizzante il paesaggio, la cui tutela risulta essere essenziale per la prevenzione del rischio idrogeologico e di incendi in detti territori;

Considerato che:

- i significativi attacchi del parassita alla castanicoltura campana hanno causato indubitabili riduzioni di produzioni con ricadute sotto l'aspetto reddituale e occupazionale del comparto;



Consiglio Regionale della Campania

- gli interventi di lotta biologica con i lanci del *Torymus sinensis* non hanno ottenuto i risultati sperati sotto il profilo del contenimento del parassita, tale da assicurare una discreta produzione dal punto di vista qualitativo e quantitativo;

Tutto ciò premesso e considerato si sollecitano le SS.LL.

- ad **adottare tutti gli atti necessari per il riconoscimento di indennizzi** da fitopatie, nella misura prevista dalla regolamentazione comunitaria;
- a comunicare i **risultati** e gli effetti della **lotta biologica** al cinipide galligeno;
- a costituire una **struttura specifica del servizio fitosanitario** regionale dedicata alla problematica.

I Consiglieri Regionali del PD

Donato Pica

Rosa D'Amelio

Lucia Esposito

Giulia Abbate

[Handwritten signatures of Donato Pica, Rosa D'Amelio, Lucia Esposito, and Giulia Abbate]



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

il Presidente

Prot.n. *224* del *15.07.2014*

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014989/A

Del: 23/07/2014 08:41:08

Da: CR A SEROC

All'Assessore regionale all'Ecologia,
tutela dell'ambiente e disinquinamento,
programmazione e Gestione dei rifiuti,
ciclo integrato delle Acque.

On.le Giovanni Romano

SEDE

Oggetto : Sistema depuratore -- Ischia e Barano.

Il sottoscritto Raffaele Topo, in qualità di Capo Gruppo del Partito Democratico,
trasmette, ai sensi dell'art. 127 del regolamento interno, l'allegato atto di sindacato ispettivo.

Raffaele Topo

*20714
SOP*



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 583/1/IX LEG. RA

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
IX LEGISLATURA
Presentata dal Consigliere Raffaele Topo
All'Assessore della Giunta Regionale Giovanni Romano

Il sottoscritto Consigliere

Oggetto: Sistema depuratore – Ischia e Barano.

PREMESSO CHE

- il completamento e la messa in esercizio dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Ischia e Barano, opera di strategica importanza per l'economia e la salute pubblica locale, dovrebbero, per dovere istituzionale, costituire, per il governo regionale, un permanente assillo a fare e a fare rapidamente;;
- nel corso di un recente incontro, tra i rappresentanti della comunità locale e la S.V., è stato sottolineato, provocando la giusta indignazione del Sindaco di Ischia, che, non sono state individuate, nonostante impegni precedentemente assunti, le linee di finanziamento per rendere efficace quanto codificato dall'accordo transattivo tra il Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania delegato ex OPCM n°2425/96 ora ARCADIS e l'ATI SLED, già aggiudicatrice della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui trattasi;



Consiglio Regionale della Campania

RILEVATO CHE

- con atto n°522 del 02/04/2014, a firma del Dirigente il Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali dell'Assessorato all'Ambiente, è stato invece decretato, per le finalità in premessa descritte, di procedere affinché sia assicurata all'ARCADIS la copertura finanziaria per complessivi € 7.280.345,04, iva inclusa, indispensabile per la definizione dell'atto transattivo con l'impresa ATI SLED;
- nel dispositivo del citato decreto è stato, altresì, deciso di reperire le necessarie risorse finanziarie facendole gravare in via prioritaria sul finanziamento collegato agli "Obbiettivi di servizio" per il periodo di programmazione 2007-2013 (FSC) assegnato alla regione Campania con Delibera CIPE n° 70 dell'11/07/2012, ovvero su eventuali altri finanziamenti allo scopo resi disponibili per il concreto farsi di quanto decretato;
- nella parte descrittiva del richiamato decreto dirigenziale è stato precisato che la copertura finanziaria, individuata in € 7.280.345,04, dovrà essere assicurata all'ARCADIS entro sei mesi dalla sottoscrizione ATI SLED, ovvero entro il 5 agosto 2014.

PRECISATO CHE:

- è del tutto strumentale il tentativo di addossare al comune di Ischia e alla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta la responsabilità, come riportato nella ricostruzione dei fatti, dei rallentamenti nella prosecuzione e nel completamento di questa importante infrastruttura;
- le affermazioni di un autorevole rappresentante della maggioranza di governo, espresse in una apposita conferenza stampa, circa la possibilità di definire la vexata quaestio con il collegato alla finanziaria sono, in prima lettura, del tutto fuorvianti e dilatorie atteso che il più volte richiamato accordo transattivo (i cui contenuti non è possibile qui censurare) fissa, in sei mesi, il termine entro il quale la regione Campania provveda ad assicurare all'ARCADIS la copertura finanziaria individuata in € 7.280.345,04.



Consiglio Regionale della Campania

CONSIDERATO CHE:

- se le precisazioni della S.V., fornite nel corso dell'incontro istituzionale con il Sindaco di Ischia, corrispondono, almeno per le parti riportate dalla stampa locale, al vero ci troviamo innanzi, in prossimità della data fissata per assicurare all'ARCADIS la necessaria provvista finanziaria, alla paradossale situazione di un Assessore smentito, nei fatti, dagli atti adottati dal dirigente apicale dell'assessorato.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE :

- l'incertezza, in ordine al completamento e la messa in esercizio dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Ischia e Barano, prodotta dalla rilevata e paradossale situazione, tra Assessore e dirigente apicale dell'assessorato, sta determinando tra la comunità ischitana, una diffusa inquietudine perché intravede, a regione, il rischio di un prolungamento all'infinito o, quantomeno, il rinvio a un tempo indefinito per il completamento di un'opera strategica per l'economia e la salute pubblica.

Tutto ciò premesso

INTERROGA

la S.V., per sapere, quali azioni intende sviluppare per garantire il completamento e la messa in esercizio, in tempi brevi, dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Ischia e Barano.

Raffaele Topo



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 584/1/IX LEG. AT

Consiglio Regionale della Campania

I^a Commissione Consiliare Permanente

"Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni. Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione"

Il Presidente

ATTO CONSIGLIO REGIONALE Interrogazione Urgente a Risposta Scritta IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Marino** il 21/07/2014 prot. n.° 106

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE STEFANO CALDORO E
ALL'ASSESSORE AI TRASPORTI SERGIO VETRELLA**

PREMESSO

- che i collegamenti tra Napoli e Capri sono il biglietto da visita della Regione per centinaia di migliaia di turisti italiani e stranieri;
- che in ogni week end accadono episodi di gravi disordine non dovuti all'inciviltà degli avventori quanto all'approssimazione in termini di orari e gestione che caratterizzano le principali compagnie marittime (Snav e Navigazione Libera);
- che da quando le suddette compagnie marittime hanno fatto fronte comune, il livello di affidabilità è calato notevolmente con variazione di orario di partenza e/o arrivo, senza alcun preavviso, arrecando disservizio e danni ai frequentatori dell'isola.

CONSIDERATO

- che il servizio di trasporto offerto dalle attuali compagnie di navigazione non risponde più ai comuni standard di sicurezza e modernità dettati dalla normativa vigente.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE

- se il porto dell'isola di Capri è a norma per far fronte al fabbisogno dei flussi di passeggeri in particolar modo durante i week end estivi;
- se la capitaneria di porto, di competenza delle acque di Capri e Napoli, è in grado di far rispettare gli standard del codice della navigazione, con azioni anche meno tolleranti, soprattutto in fase di sbarco ed imbarco nel porto di Marina Grande;
- se esiste e, in caso affermativo, se è rispettato, un contratto di servizio tra le principali compagnie marittime e la Regione Campania e/o altri Enti preposti al trasporto passeggeri;
- se le sopraccennate compagnie marittime violino, in alcun modo, le elementari norme di sicurezza.

- On. Avv. **Angelo MARINO**



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 585/11/1X/LEG-RA

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014768/A

Del 22/07/2014 08:55:17

Da CR A SEROC

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

On.le Stefano Caldoro

S E D E

Prot. n° 331 del 21.07.2014

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta relativa alla chiusura del Consultorio e del Poliambulatorio di Bagnoli.

Il sottoscritto Presidente del gruppo regionale PD Campania

Premesso che:

- i vertici aziendali dell'ASL NA1 hanno deciso, nonostante fossero stati civilmente invitati, di non partecipare, come era loro preciso dovere istituzionale, all'iniziativa pubblica indetta dai cittadini di Bagnoli, presso la sede della X Municipalità di Napoli, per un approfondito esame delle vicende relative all'erogazione delle prestazioni sanitarie assicurate dal Consultorio e dal Poliambulatorio di Bagnoli;
- nel corso della predetta iniziativa sono state espresse legittime preoccupazioni circa le prospettive future del Poliambulatorio di Via D'Alessandro e stigmatizzata, altresì, l'irragionevole e illogica scelta di procedere alla chiusura, dal 30 luglio al 31 agosto c.a., del Poliambulatorio di Via Enea per consentire al personale dipendente la fruizione delle ferie.

10764
S22



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato che:

- la chiusura, apparentemente temporanea, di questi essenziali presidi sanitari, in un'area caratterizzata dalla presenza di un alto tasso di persone anziane, di diffuse patologie tumorali e di vere e proprie emergenze socio-sanitarie, produrrà, come già sta accadendo, notevoli difficoltà e disagi a un vasto bacino d'utenza;
- per quanto riguarda il Poliambulatorio di Via D'Alessandro, la temporanea chiusura (ammesso che non diventi definitiva come paventano gli stessi operatori sanitari della struttura) pare, per quanto a conoscenza dell'interrogante, che sia giustificata dalla necessità di procedere alla ristrutturazione e messa in sicurezza, ai sensi della normativa vigente, dei locali dove è ubicata la predetta struttura.

Precisato che:

rimane, invece, del tutto incomprensibile e probabilmente contra-legem la scelta di procedere, per i descritti motivi, alla momentanea chiusura del Consultorio di Via Enea.

INTERROGA

la S.V., nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario, per sapere se è a conoscenza di quanto qui riportato e, in caso di risposta affermativa, quali azioni intende sviluppare per censurare l'inqualificabile comportamento dei vertici aziendali dell'ASL NA 1 e quali concrete garanzie istituzionali, al fine di dissipare i legittimi dubbi dei cittadini di Bagnoli, intende offrire affinché sia certo che, per la chiusura del Poliambulatorio di Via D'Alessandro, trattasi di fatto temporaneo e, per la vicenda relativa al Consultorio di Via Enea, quali provvedimenti intende adottare affinché intervenga la revoca dell'irresponsabile scelta di procedere alla chiusura, auspicabilmente non definitiva, della predetta struttura sanitaria.

Raffaele Topo



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 586/11.X.L.FE.04

Napoli, 21 luglio 2014

al Presidente della Giunta Regionale

Stefano Caldoro

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014889/A

Del 22/07/2014 09:58:16
Da CR A SEROC

All'Assessore ai Trasporti

Sergio Vetrella

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: interrogazione consiliare in merito al trasporto di linea autorizzato a Ischia in favore dell'impresa Torquato Tasso società cooperativa ar.l.

PREMESSO che con nota 4175 del 22/5/2014 è stata rilasciata dall'Area trasporti e mobilità della Provincia di Napoli una autorizzazione per l'espletamento di un servizio di trasporto di linea non convenzionale sull'Isola di Ischia alla Società Cooperativa Torquato Tasso a r.l.;

Che, detta autorizzazione si è avvalsa di un parere favorevole della Regione Campania con nota del 15/5/2014;

Che la suddetta autorizzazione prescrive che il servizio non si sovrapponga ai servizi minimi esistenti in concessione alla EAV;

Che risultano violate le prescrizioni di detta autorizzazione e, peraltro, si ritiene che sarebbe stato necessario che la Giunta regionale predisponesse atti e circostanze per dare risposta alla crescente insoddisfazione per il servizio erogato sull'isola d'Ischia ricorrendo al potenziamento delle proprie linee in concessione anziché, in maniera a dir poco sospetta, consentire con una autorizzazione per l'esercizio di altro tipo di servizio, venisse costituito un indubbio vantaggio per un soggetto privato che già ci risulta essere erogato in altra località turistica della nostra regione;

Che vi sia una evidente violazione delle norme a tutela della libera concorrenza nella costituzione di un rapporto di convenzionamento di fatto con un indubbio vantaggio in



Consiglio Regionale della Campania

favore per di un privato e che, cosa assai più preoccupante, vi siano una costante attenzione alla dismissione di servizi pubblici insistenti che creano i presupposti per la dismissione del servizio e la prospettiva di un aggravamento della crisi occupazionale del settore pubblico;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

CHIEDE

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

nonché all'Assessore regionale ai trasporti

Se le SS.VV. sono a conoscenza di quanto riportato in premessa;

Se non ritengano di sospendere detta concessione per evitare che si perpetuino condizioni di violazioni di leggi e regolamenti;

Se e come intendano intervenire per fare chiarezza in merito alla denuncia in oggetto, costruendo le condizioni per il rilancio anche sull'Isola d'Ischia, del servizio di trasporto pubblico locale;

Cordialità,

Il Consigliere
On. Corrado Gabriele



Prot. Gen. 2014.0014969/A

Del 23/07/2014 08:33:26

Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 587/11 IX LEE RA

NAPOLI, 22 LUGLIO 2014

PROT. NUM 127

Al Presidente della Giunta della Regione Campania
e Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di Rientro della spesa sanitaria,
On. Stefano Caldoro

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL REGOLAMENTO
INTERNO

Oggetto: Chiusura presidi Distretto 25 Asl Napoli 1

PREMESSO

Che il direttore del Distretto 25 di ASL Napoli 1 ha comunicato ai dipendenti la chiusura del consultorio di via Enea, a partire dal 16 luglio, e del poliambulatorio di via Alessandro D'Alessandro, a partire dal 31 luglio, e che tale comunicazione è presente in suddette strutture con avvisi pubblici;

che presso il poliambulatorio di via D'Alessandro gli utenti possono effettuare anche le prenotazioni al CUP, servizio da tutelare sia per non creare difficoltà a quanti, ad esempio agli anziani, non possono spostarsi altrove, sia per non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini costringendoli a prenotare in farmacia, al costo aggiuntivo di 1,50 euro;

che stando alle voci ufficiose il consultorio di via Enea chiuderebbe per permettere ai dipendenti di andare in ferie, mentre al poliambulatorio sarebbero previsti anche dei lavori di riqualificazione della struttura.

CONSIDERATO

Che è inaccettabile che un territorio con circa 25000 (venticinquemila) assistiti venga privato della fruizione di strutture sanitarie che erogano servizi fondamentali;



Consiglio Regionale della Campania

che, in ogni caso, alcuni di questi servizi essenziali sono da preservare e garantire anche durante eventuali lavori di ristrutturazione dei locali interessati;

che nello stesso Distretto, già in passato fu disposta una "temporanea" chiusura per ristrutturazione del consultorio di via Winspeare e del poliambulatorio di Via Venezia Giulia, ma dopo diversi anni questi interventi promessi dalla ASL non sono ancora stati ancora neppure avviati e, in particolare, la struttura di via Winspeare è stata persino occupata più volte da alcuni senzatetto.

SI CHIEDE

Di intervenire per scongiurare la chiusura di questi presidi sul territorio e di lasciare i cittadini del quartiere di Bagnoli privi di punti di riferimento così importanti che attengono alla delicatissima sfera del diritto alla tutela della salute e, nel caso più specifico del consultorio, della salvaguardia della salute delle madri e dei loro bambini;

di garantire ai cittadini di aver accesso in questo periodo almeno a servizi come il consultorio, il centro vaccinale, il CUP e cassa ticket;

di vigilare sullo stato di attuazione dei lavori di ristrutturazione delle strutture interessate, garantendo il rispetto dei tempi previsti per la chiusura di tutte le operazioni.

Napoli, 22 Luglio 2014

On. Antonio Marciano



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 588/1/IX LEG. RA

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dalla Consiglieria Rosa D'Amelio

Al Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario

Oggetto: Personale infermieristico, psicologo, sociologo, Amministrativo ed operatore Socio Sanitario/Assistenziale Hospice di Bisaccia ASL di Avellino

La sottoscritta Rosa D'Amelio

Premesso che

- Il 25 luglio 2014 si inaugura l'Hospice di Bisaccia, struttura dell'ASL di Avellino;
- Il Piano di Rientro blocca le assunzioni di personale nelle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

Considerato che

- In merito al reclutamento del personale per l'Hospice di Solofra nel 2012, l'Asl Avellino ha indetto una gara ad evidenza pubblica richiedendo tra i requisiti: personale in possesso di esperienze in cure palliative e medicina del dolore acquisito attraverso master, ECM, Corsi di Aggiornamento e Formazione negli ultimi 3 anni;



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato che

- Il requisito su indicato è indispensabile per garantire ai pazienti ricoverati in Hospice l'erogazione di LEA ad alta intensità di 3° livello.

Tutto ciò premesso

Interroga

- Il Sig. Presidente della Giunta Regionale, per conoscere quale sarà il personale che individuerà il Direttore Generale dell'ASL di Avellino e quali esperienze abbiano acquisito in cure palliative e medicina del dolore per poter svolgere le attività professionali nell'Hospice di Bisaccia al fine di garantire qualità nelle prestazioni ai pazienti nella provincia di Avellino.

La Consigliera

Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 589/4/IX/LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0015210/A

Del 24/07/2014 09:11:36
Da CR A SEROC

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dalla Consigliera Rosa D'Amelio

il 22 luglio 2014

Al Presidente della Giunta regionale, on.le Stefano Caldoro

All'Assessore all'Agricoltura, on.le Daniela Nugnes

Oggetto : PIF Carne Marchigiana zone interne e maialino nero casertano

La sottoscritta Consigliera Regionale Rosa D'Amelio

premesso che:

- il Consorzio d'impresa PIF Carne ha presentato un Progetto Integrato di Filiera che prevede il coinvolgimento di diverse aziende e di 11 comuni, che hanno elaborato proposte a valere sulle Misure del PSR attivate dalla procedura (Mis. 121, 123, 125, 115, 111 e 133);
- tra i progetti presentati sulla Misura 123, figura quello formulato dalla società Real Beef srl;
- a seguito di istruttoria il citato progetto è stato inserito nell'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili;
- la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/10/2013, ha riaperto i termini per l'integrazione documentale delle istanze di cui alla Misura 123, fissandoli al 15/11/2013;
- la società Real Beef srl, entro la suddetta data, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa ad integrazione della pratica presentata a valere sulla Misura 123;

considerato che:

- si sono svolti diversi incontri per chiarire alcune questioni di carattere tecnico – amministrativo;

23/07/14
SCE



Consiglio Regionale della Campania

- nel mese di aprile u.s. si è avuto un incontro presso l'Assessorato all'Agricoltura cui hanno preso parte l'Assessore on.le Daniela Nuges, il Presidente della Commissione Agricoltura on.le Pietro Foglia, la scrivente, il Direttore Generale delle Politiche Agricole dr. Filippo Diasco e la Dr.ssa Daniela Lombardo, dirigente *ratione materiae*, nonché i rappresentanti della CIA, Mario Grasso, Alessandro Mastrocinque e Michele Masuccio, per chiarire alcuni aspetti interpretativi riguardo la definizione della procedura,

tutto ciò premesso e considerato si chiede alle SS.LL. di conoscere

- lo **stato dell'arte** del PIF carne, con particolare riferimento all'istanza in epigrafe;
- le **modalità** ed i **tempi** per la definizione della procedura.

La Consiglieria Regionale

Rosa D'Amelio

Regione Campania

Il Capo Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2014 - 0013360 /UDCP/GAB/VCG3 del 18/07/2014 U

Fascicolo VARIE -

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'OrtaCentro Direzionale Is. F.13
80143 - NAPOLI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare n. 537 a firma del Consigliere regionale Donato Pica.

Si trasmette la nota, prot. n. 487396 del 14 luglio 2014, con la quale il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale risponde alla interrogazione consiliare in oggetto, concernente "Delibera G.R. n. 390/2012 - Trasferimento all'INPS procedure accertamento invalidità civile".

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014766/A

Del. 22/07/2014 08.51.02

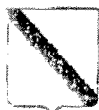
Da. CR A: SEROC

A ordine del Capo di Gabinetto
Vice Capo di Gabinetto
Axx. Paolo Del Vecchio

14/07/2014 09:34

0817959425

PAG 01/03



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

d. Fusco

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014 0487386 14/07/2014 09.07

Mitt. 522401 UOD Affari Giuridico-Isola

Inq. Gabinetto del Presidente

GIARRIFON 20. Fascicolo (118 00) 2014



Oggetto: Interrogazione Consiliare On. Donato Pica
RG 537

Al Presidente della Giunta Regionale
SEDE

Si trasmette la nota a firma del Direttore Regionale dell'Inps contenente elementi utili per la
formulazione della risposta.

Dott. Mario Vasco

Il Dirigente dell' U.O.D. 01
Dott.ssa M. Messina

Il Funzionario
Dott.ssa A. Trematerra

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2014 - 0012984 /UDCP/GAB/GAB del 14/07/2014 E

Fascicolo VARIE

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Campania
Il Direttore*Trasferimento*
*91*PIU (DPR n. 446/2000 e s.m. e i.) 16/23 L-1
INPS 5180 09/07/2014 0009959

Napoli, 9 luglio 2014

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la tutela della Salute e il
Coordinamento del sistema Sanitario Regionale

Alla c.a. del Direttore Generale dr. Mario Vasco

**OGGETTO: Interrogazione consiliare on. Donato Pica. Delibera GRC n.
390/2012 – Trasferimento all'Inps della Funzioni di accertamento
dell'invalidità civile in provincia di Salerno. R.G. 537**

In relazione all'interrogazione in oggetto, si osserva, per quanto di competenza, quanto segue.

I centri medico legali Inps in provincia di Salerno sono due : uno situato a Salerno e l'altro situato a Nocera Inferiore (a nord di Salerno).

Il 2 maggio 2014, per effetto della stipula del protocollo sperimentale d'intesa tra la Direzione Regionale Campania e la Regione avente ad oggetto il trasferimento all'Inps dei poteri di accertamento di invalidità civile in Provincia di Salerno, sono state trasferite all'Istituto le seguenti giacenze Asl:

14.005 alla UOC di Salerno**2.529** alla UOC di Nocera Inferiore.

Complessivamente, sono state trasferite, dunque **16.534** domande giacenti.

In conformità a quanto avvenuto nelle altre province della Regione e alle disposizioni delle superiori direzioni centrali dell'Istituto, nonché d'intesa con la Regione Campania, il trasferimento di competenze è avvenuto seguendo due direttrici fondamentali :

- Trasferimento all'Inps anche delle giacenze esistenti presso la Asl, per evitare un'ultrattività delle commissioni Asl;
- Accentramento degli accertamenti sanitari presso i Centri medico legali Inps esistenti, per realizzare un maggior numero di sedute delle commissioni e un maggior numero di visite.

Chieffari

14/07/2014 09:34 0817969425

FAG 03/03



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Campania
Il Direttore

Già prima della stipula del protocollo sperimentale alcune proteste sono state sollevate da medici Asl e da diversi Comuni posti a Sud di Salerno, prima serviti da molte commissioni Asl. Di recente, poi, alcune amministrazioni comunali hanno fatto recapitare a questa direzione regionale delibere di Giunta o di Consiglio con le quali chiedono la ricostituzione delle commissioni nei comuni ove prima si insediavano.

Nel confermare la scelta operata e le ragioni che l'hanno determinata e che sta dando i risultati sperati (oltre 1000 pratiche chiuse in un mese soltanto), si è già provveduto a rassicurare quanti hanno fatto istanza che, non appena la situazione delle giacenze si sarà normalizzata, i diversi livelli di responsabilità valuteranno la possibilità di attivare una o più commissioni presso l'Agenzia Complessa di Battipaglia, posta a sud di Salerno, già direzione sub-provinciale, che ospitava, in tempi non risalenti, un centro medico legale.

Allo stato, però, questa valutazione è del tutto inibita dalla mole di giacenze trasferite dalle Asl.

Si resta a disposizione per qualsivoglia necessità e si porgono cordiali saluti

Maria Grazia Sampietro
direttore regionale

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'M. Sampietro', is written over the typed name and title.

Regione Campania



Il Capo Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO**Prot.2014 - 0013487 /UDCP/GAB/VCG3 del 22/07/2014 U**

Fascicolo INTERROGAZIONI -

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'OrtaCentro Direzionale Is. F.I.3
80143 NAPOLI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare n. 555 a firma del Consigliere regionale Raffaele Topo.

Si trasmette la nota prot. n. 1284/SP del 14.04.2014 con la quale l'Assessore ai Trasporti della Regione Campania risponde alla interrogazione consiliare in oggetto, concernente "Trasporto Pubblico locale dell'area Flegrea".

H

d'ordine del Capo di Gabinetto
il Vice Capo di Gabinetto
Avv. Paolo Del Vecchio

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014961/ADel 23/07/2014 08:30:08
Da CR A SEROC220714
SOP

RICEVUTO 14/07/2014 18:42 0817962320
14/07/2014 19:01 0815629050 SEGR. ASS. TRASPORTI

FAG 01/02

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore
ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo

Stefano Caldoro

Prot. 1284/SP

14 LUG. 2014

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Stefano Caldoro

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot. 2014 - 0013202 /UDCP/GAB/GAB del 17/07/2014 E
Fascicolo VARIE -

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Raffaele Topo
concernente: "Trasporto Pubblico locale dell'area Flegrea".

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si rappresenta quanto segue:

A seguito dei disservizi verificatisi sulla linea Cumana nei giorni 2 e 3 Giugno 2014, i vertici aziendali EAV, sono stati prontamente convocati presso la Direzione Generale Mobilità.

In tale sede sono stati contestati i fatti oggetto dell'interrogazione.

La società ha rappresentato che sulla tratta Fuorigrotta - Torregaveta sono stati effettuati servizi sostitutivi con autobus dalle ore 5:00 alle ore 11:00.

Tale necessità è stata determinata da una sopravvenuta carenza di materiale rotabile e dalle difficoltà interne dell'Azienda nell'approvvigionamento dei pezzi di ricambio.

EAV ha fatto presente inoltre che, successivamente alle ore 11:00, il servizio veniva ripreso con regolarità grazie allo spostamento di un ETR dalla linea Circumflegrea alla Cumana.

L'anticipazione di tale spostamento non risulterebbe possibile, in quanto foriero di maggiori disservizi anche alla linea Circumflegrea. In quella sede EAV ha rappresentato inoltre che miglioramenti del servizio sono attesi all'atto dell'immissione in esercizio del secondo ETR revampizzato.

14/07/2014 19:01

RICEVUTO 14/07/2014 18:42
08156290500817962320
SEGR. ASS. TRASPORTI

PAG 02/02

Giunta Regionale della Campania



La Regione ha richiamato i vigenti obblighi di servizio a carico della Società Regionale ed ha avvisato che dei servizi non resi dovrà tenere conto in sede di rendicontazione, con conseguenti riduzioni del corrispettivo.

Si fa presente che, successivamente all'incontro, con nota del 13.06.2014 EAV ha comunicato che, stante il recupero all'esercizio ferroviario di un adeguato numero di UDT e l'ultimazione di lavori di revamping con la conseguente reimmissione in esercizio dell'ET 402, dal 14 Giugno il servizio sulla Cumana sarebbe stato regolarmente erogato.

Si evidenzia che la Regione sta approfondendo il massimo sforzo per la ripresa della regolarità dei servizi ferroviari.

In particolare è stata assicurata la costante e regolare erogazione delle somme previste dalla legge a favore del Commissario ad acta ex art. 16 DL 83/12 per il risanamento delle Società partecipate esercenti trasporto ferroviario.

Sono stati sinora liquidati a favore del Commissario 200 mln di Euro di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di cui alla Delibera CIPE 1/2009 nonché ulteriori 50 mln di cui al Fondo di rotazione previsto dall'art. 1 comma 9-bis del D.L. 10 Ottobre 2012 n. 174, come modificato dall'art. 1, comma 230, della L. 24 Dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013).

Nei bilancio 2014 è stato istituito il capitolo 2456 su cui confluiscono ulteriori 160 mln, derivanti dal gettito dell'addizionale regionale IRPEF e dell'IRAP, già destinato alla Sanità nel 2013.

Di questa somma sono stati erogati i primi 30 mln.

Sergio Vetralla

Regione Campania

Il Capo Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2014 - 0013753 /UDCP/GAB/VCG3 del 25/07/2014 U

Fascicolo: INTERROGAZIONI -

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'OrtaCentro Direzionale Is. F.13
80143 NAPOLI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare n. 564 a firma del Consigliere regionale Anna Petrone.

Si trasmette la nota, prot. n. 769/SP del 14.07.2014, con la quale l'Assessore al Lavoro della Regione Campania risponde alla interrogazione consiliare in oggetto, concernente "Modalità e tempi di reclutamento personale Società Campania Ambiente e Servizi".

H

d'ordine del Capo di Gabinetto
Il Vice Capo di Gabinetto
Avv. Paolo Del Vecchio

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0015577/A

Del: 28/07/2014 09.04.29

Da: CR A: SEROC

150714
S2E

Giunta Regionale della Campania

L'Assessore
al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale,
Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione

**Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
On. Stefano Caldoro
SEDE**

Prot. n. 769/SP del 14/7/2014

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Anna Petrone concernente "Modalità e tempi di reclutamento personale Società Campania Ambiente e Servizi" – R.G. n. 564.

Con riferimento alla nota per l'oggetto, si trasmette risposta scritta all'interrogazione dell'On. Petrone.

Cordiali saluti.

- Severino Nappi -



Giunta Regionale della Campania

**L'Assessore****al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale,
Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione**

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Anna Petrone concernente
"Modalità e tempi di reclutamento personale Società Campania Ambiente e Servizi".**

In riferimento alla interrogazione in oggetto, si riferisce quanto segue:

Preliminarmente è bene precisare che l'Assessore al Lavoro Severino Nappi non detiene la delega alle società partecipate ma la responsabilità della Cabina di regia per la gestione delle crisi e dei processi di sviluppo della Regione Campania istituita con DGRC n. 543 del 29/10/2011.

Tanto premesso, si comunica che è stata inoltrata, da parte della Società Campania Ambiente e Servizi (CAS), alla Curatela Fallimentare, a mezzo pec in data 24 giugno u.s., richiesta di Nulla Osta alla mobilità verso CAS di n. 12 tecnici laureati che opereranno nell'ambito del APQ avente ad oggetto *"Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra"*.

Con i decreti nn. 8 - 9 e 10 del 20/06/2014 sono stati ammessi a finanziamento definitivo 3 interventi così di seguito denominati:

- Foce del Fiume Sele, da realizzarsi nei comuni di Capaccio e Eboli;
- Foce del Fiume Garigliano, da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca;
- Foce del Fiume Volturno, da realizzarsi nel comune di Castelvolturno.

E' stata richiesta da CAS in data 25/06/2014 l'anticipazione così come previsto dall'articolo 6 comma 12, delle convenzioni attuative già sottoscritte ed in data 30 giugno u.s. è stato richiesto il Nulla Osta alla mobilità verso CAS, di 45 unità di personale operaio/tecnico dedicato alla realizzazioni dei progetti nei comuni richiamati, così suddiviso:

n. 16 tecnici specializzati;

n. 6 impiegati amministrativi;

n. 48 operai;

per un totale di 70 unità che saranno dedicate, in via esclusiva, alla realizzazione del progetto ammesso al finanziamento in data 18/06/2014 con decreto n. 449/2013, adottato dalla DG 08 del dipartimento 53, ed

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore
ai Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale,
Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione

avente ad oggetto: " DGR 495/2013 - PAC III riprogrammazione - Ammissione a finanziamento dell'intervento: Risanamento e disinquinamento degli alvei fluviali: ripristino ambientale dei Regi Lagni e in generale dell'intera area del bacino idrografico, euro 11.884.000,00 - codice linea 31001 - codice azione 7007 - n. 1.5b - soggetto attuatore: Campania Ambiente e Servizi S.p.A.",

Una parte dei 12 tecnici laureati verranno immediatamente destinati alla redazione di progetti esecutivi relativi ad interventi nelle Aree Demaniali oggetto di deposito incontrollato di rifiuti, così come segnalato dalla DG per l'Ambiente e l'Ecosistema con nota del 13 giugno 2014 alla Soc. Campania Ambiente e Servizi.

La suddetta nota riferisce di 33 siti oggetto di svuotamento incontrollato di rifiuti verbalizzato dalla Direzione Generale per le Risorse strumentali.

La sottoscrizione dei protocolli d'intesa con i richiamati Enti Locali e la successiva implementazione del progetto esecutivo permetteranno a CAS di richiedere il Nulla Osta alla mobilità verso CAS in modo graduale nei prossimi mesi, di ulteriori 10/15 unità lavorative per ciascun progetto.

L'altra parte dei Tecnici sarà impegnata ad elaborare progetti esecutivi che vedranno il coinvolgimento di oltre 30 comuni, già individuati, con i quali sono stati avviati i contatti per la sottoscrizione dei relativi protocolli d'intesa.

I comuni interessati sono così individuati nelle seguenti province:

- 15 comuni in provincia di Caserta
- 5 siti nel Comune di Napoli
- 14 comuni in provincia di Napoli

Si ribadisce inoltre, che, attuando la tempistica già individuata nei progetti esecutivi approvati, entro fine anno, a quanto riferisce la Società, saranno assunte le ulteriori unità previste dal Piano Industriale di CAS.

In ogni caso il recupero del residuo personale nei tempi indicati, potrà essere garantito per l'effetto della rivisitazione della tempistica realizzativa prevista nel Piano Industriale, dalle nuove commesse che, nel tempo, verranno affidate alla società Campania Ambiente e Servizi o anche attraverso il ricorso a forme contrattuali part-time.

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore
ai Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale,
Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione

In relazione ai criteri di assunzione per l'individuazione del personale, verranno seguiti i criteri di selezione previsti dall'art.5, c.1, L.223/91 :

1) Carichi Familiari

2) Anzianità di Servizio

ed a parità di condizione la più giovane età.

Tra i compiti fondamentali per l'assunzione del personale si rileva, tra l'altro, quello previsto dal D.lgs. 81/2008 (testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) che prescrive l'obbligo, per tutti i datori di lavoro, di effettuare la valutazione dei rischi nella propria impresa e redigere il relativo documento che ha per oggetto l'individuazione di tutti i rischi presenti nell'ambiente lavorativo. A tale scopo sarà attribuito come compito prevalente ad uno dei tecnici assunti quello di elaborare il DVR propedeutico al perfezionamento delle assunzioni di personale in CAS S.p.A.

Per quanto concerne, infine, la vertenza ex Jacorossi si fa presente che più volte la Presidenza della Giunta Regionale si è interessata della questione. Da ultimo con note del 20 marzo 2014 e 29 aprile 2014 il Presidente Caldoro ha scritto al Sottosegretario alla Presidenza Del Rio, al Ministro dell'Ambiente Galletti e al Ministro per gli Affari Regionali Lanzetta, rinnovando l'invito a valutare l'opportunità di avviare un confronto tecnico utile a dar vita ad un percorso di reinserimento lavorativo diretto dei lavoratori della Ex Jacorossi.

La vicenda e' stata portata più volte all'attenzione del Parlamento senza tuttavia che si sia riusciti ad individuare soluzioni normative idonee a consentire - nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi sul lavoro - il transito dei lavoratori in questione nei ruoli della partecipata regionale, attualmente destinataria di ammortizzatori sociali.

Come è noto, Regione Campania, sta affrontando, fra l'altro, i complessi profili occupazionali conseguenti alla questione ambientale ereditata dalle precedenti Amministrazioni. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, ha infatti stabilito di dar vita ad un "polo ambientale" che, unificate le diverse società partecipate costituite negli anni precedenti in un unico soggetto "in house", svolga, in una prospettiva di stretta utilità per la cittadinanza, funzioni di riqualificazione del territorio.

A tale scopo, si ribadisce che e' fermo intendimento della Giunta Regionale non dar vita ad ulteriori immissioni di nuovo personale, ma di utilizzare esclusivamente quello già nei ruoli delle società partecipate ovvero in possesso di specifiche esperienze maturate nel settore, nell'ambito di accordi di programma Governo-Regione.

- Severino Nappi -



Consiglio Regionale della Campania

III Commissione Consiliare Speciale
per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di
smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati

Al Presidente della Giunta Regionale

On. Stefano Caldoro

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Pietro Foglia

Mozione presentata ai sensi dell'art 30 dello Statuto della Regione Campania

Premesso che:

- Come denunciano associazioni e gruppi di cittadinanza attiva ed è documentato dagli organi di informazione, con l'arrivo della stagione estiva su alcuni territori già colpiti dalla devastazione ambientale, sono ripresi in numero consistente sversamenti illegali e roghi tossici di rifiuti;
- Tale attività oltre al danno ambientale produce gravi e nocivi effetti sulla salute umana;

Considerato che:

- Le previsioni di controllo territoriale straordinario individuate nella legge c.d. "Terra dei fuochi" attraverso l'intervento dell'esercito, pur riconoscendo l'opera meritevole di quanti vi sono impegnati ed innanzitutto dei nostri giovani soldati, per diverse ragioni, non riesce a determinare azioni risolutive del problema in essere, sia in termini di contrasto che, soprattutto, di prevenzione;
- Tali attività saranno comunque destinate ad esaurirsi;
- La militarizzazione del territorio non risponde alle aspettative e alle richieste di quanti, innanzitutto le popolazioni, le associazioni, i comitati e i cittadini che in questi anni hanno posto al centro dell'opinione pubblica il dramma della c.d. "terra dei fuochi", hanno sempre indicato la necessità di strutturare interventi capaci di superare la straordinarietà e garantire controllo e salvaguardia ordinari del territorio;

Considerato altresì che:

- In questi anni si è dimostrato come alcuni organi dello Stato, nonostante difficoltà legate alle dotazioni di personale e di mezzi, siano capaci di azioni di tutela ambientale, contrasto delle ecomafie, degli sversamenti illeciti e dei roghi tossici realmente efficaci e produttive;
- Tra queste forze, per know-how delle questioni in essere ed efficacia delle azioni promosse sia in termini di contrasto che di prevenzione, si è segnalato innanzitutto il Corpo Forestale dello Stato cui si riconosce un'altissima professionalità in materia di tutela ambientale e contrasto dei reati ambientali;

Tenuto conto che:

- Studiosi ed esperti del settore concordano nell'individuare come decisamente più produttivo ed utile allo scopo prefissato un investimento che, anziché prevedere azioni "una tantum" di controllo straordinario del territorio, puntasse a rafforzare le dotazioni tecnologiche e di organico delle forze di polizia, innanzitutto il Corpo Forestale dello Stato, deputate per loro stesso mandato istituzionale ad azioni ordinarie di tutela del patrimonio naturale e paesaggistico e di prevenzione e repressione dei reati in materia ambientale ed agroalimentare;

Tutto quanto precedentemente indicato si impegna il Presidente della Giunta

a mettere in campo tutte le azioni necessarie presso i competenti organi governativi e istituzionali, innanzitutto la Conferenza Stato Regioni, per addivenire ad un intervento volto al rafforzamento di dotazioni organiche e tecnologiche delle forze di polizia, innanzitutto il Corpo Forestale dello Stato, deputate all'azione ordinaria di tutela e controllo dei nostri territori

67 Comune

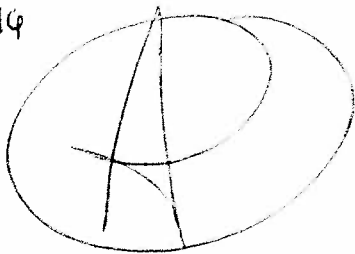
D. B. R.

Concilio Gabriele

Sole Photo

Flavio

In Atto
29.07.2014
[firma]



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

L'escalation militare nella Striscia di Gaza ha fatto registrare già a oltre mille morti e che la stragrande maggioranza delle perdite di vite umane riguardano la popolazione civile e spesso i bambini le donne e gli anziani inermi;

Che negli ospedali a Gaza si registrano condizioni disumane e impossibilità materiali delle autorità sanitarie palestinesi, oltre che delle organizzazioni umanitarie internazionali, a poter accedere per portare il soccorso, i medicinali e ogni strumento necessario per poter soccorrere le decine di migliaia di feriti;

Che nelle strade della città di Gaza, teatro di scontri sanguinosi e bombardamenti continui, così come dichiarato dall'autorità dell'UNRWA, non vi sono le condizioni per poter soccorrere i feriti e non vi sono le più elementari e materiali condizioni umanitarie;

Che oltre 200.000 palestinesi sono stati costretti a lasciare le abitazioni per effetto dei bombardamenti israeliani e sono attualmente senza rifugio perché impossibilitati a lasciare le città a causa del blocco militare che chiude tutte le frontiere di Gaza;

Che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha adottato una dichiarazione unanime in cui chiede un cessate il fuoco umanitario immediato e senza condizioni a Gaza;

Che i Paesi membri, riunitisi d'urgenza a New York, hanno esortato Israele e Hamas a far applicare pienamente la tregua per tutta la durata della festa musulmana dell'Eid al Fitr (la fine del Ramadan) ed oltre;

Che lo stesso Consiglio di sicurezza ha chiesto inoltre il pieno rispetto del diritto umanitario internazionale, in particolare per quanto riguarda la protezione dei civili, nonché sforzi per la messa in pratica di un cessate il fuoco duraturo e pienamente rispettato, basato sulla proposta egiziana di mediazione.

Che l'Onu ha sottolineato poi la necessità di fornire immediatamente assistenza umanitaria alla popolazione palestinese nella Striscia di Gaza, anche aumentando i contributi all'Agenzia delle Nazioni unite per il soccorso e l'occupazione (Unrwa).

Che dopo il sanguinoso bombardamento su una scuola dell'Onu a Gaza, il Consiglio ha ricordato infine che le strutture civili e umanitarie, comprese quelle delle Nazioni unite, devono essere rispettate e protette e invitando in tal senso ad agire secondo questo principio;



Consiglio Regionale della Campania

Che la Comunità Palestinese di Napoli e della Campania, insieme con le diverse associazioni di migranti e le molte associazioni non governative locali stanno organizzando, con il supporto delle istituzioni locali - ed in particolar modo del Comune di Napoli - una campagna per la raccolta di medicinali e altri presidi medico chirurgici per poter supportare le richieste delle ONG presenti negli ospedali a Gaza;

TUTTO CIO' PREMESSO FA VOTI AFFINCHE'

Nello spirito e secondo il dettato delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU, si giunga immediatamente ad un cessate il fuoco e che, come richiesto anche autorevolmente dal Papa e dalle altre massime autorità religiose "l'uso delle armi, di qualunque provenienza, ceda il passo alla diplomazia internazionale";

Chiede al Presidente del Consiglio dei Ministri Italiano on. Matteo Renzi, anche nella sua autorevole funzione di Presidente di turno della UE, di fare ogni sforzo utile alla applicazione del cessate il fuoco nel territorio di Gaza, al fine di garantire un corridoio umanitario per il soccorso dei feriti, per la necessaria e non più rinviabile assistenza alle famiglie rifugiate presso le scuole dell'UNRWA, per l'apertura delle frontiere della Striscia di Gaza per poter far uscire dal territorio oggetto di scontri sanguinosi e bombardamenti continui i civili per poter attivare un canale umanitario nei Paesi confinanti;

Chiede al Presidente del Consiglio dei Ministri, di attivarsi tramite il Ministero degli Esteri affinché si agevolino e si sostengano tutti gli sforzi delle Organizzazioni non governative e delle Istituzioni locali utili alla raccolta e all'invio di medicinali e presidi medico chirurgici necessari negli Ospedali dei territori della Città e della Striscia di Gaza;

Napoli, 29 Luglio 2014

PSE, Conado Gabriele

PD, De Luca Massimo

CD, De Luca Antonio

UDR, De Luca Antonio

PROD, De Luca Antonio

De Luca Antonio (PD)

De Luca Antonio (F.I.)

LISTACALDAS, De Luca Antonio

MISTO, De Luca Antonio

De Luca Antonio (A DESTRA)

De Luca Antonio